

Allegato n. 1 al D.D.G. n. 2077 del 24/09/2021



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

Dipartimento dell'istruzione dell'università e del diritto allo studio

Avviso pubblico per l'individuazione di un Catalogo e il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 a.s. e a.f. 2021/2022.

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO.....	pag. 3
2.SOGGETTI ATTUATORI.....	pag. 3
3.DESTINATARI.....	pag. 4
4.MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI IN APPRENDISTATO....	pag. 4
5.RISORSE DISPONIBILI.....	pag. 5
6.COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO E FINANZIAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI.....	pag. 5
7. DOMANDA DI AMMISSIONE AL CATALOGO.....	pag. 5
7.1 Istruttoria per l'ammissione al Catalogo.....	pag. 6
8.FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI IN APPRENDISTATO: ATTIVITA' RIMBORSABILI E RELATIVI COSTI	pag. 6
8.1 Buono apprendistato per Istituti Scolastici/ Enti di Formazione	pag.7
8.2 Contributo economico per i datori di lavoro.....	pag. 10
9. MODALITÀ DI RICHIESTA DEL BUONO APPRENDISTATO, AVVIO E GESTIONE DEI PERCORSI.....	pag. 11
9.1 Modalità di richiesta del Buono apprendistato.....	pag. 11
9.2 Istruttoria di ammissibilità del Buono apprendistato	pag. 12
9.3 Avvio dei percorsi	pag. 13
9.4 Gestione dei percorsi	pag. 13
10. CONCLUSIONE DEI PERCORSI.....	pag.14
10.1 Modalità e tempi di rendicontazione del buono Apprendistato.....	pag. 14
10.2 Modalità e tempi di erogazione del buono Apprendistato	pag. 14
11. MODALITÀ DI RICHIESTA E DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER TUTORAGGIO AZIENDALE.....	pag. 16
11.1 Modalità di richiesta del contributo	pag. 16
11.2 Modalità di erogazione del contributo	pag. 17
12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	pag. 18
13. SOSTITUZIONE PARTNER AZIENDALI	pag. 18
14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI	pag. 18
15. DECADENZA.....	pag. 19
16. REVOCA.....	pag. 19
17. TUTELA DELLA PRIVACY	pag. 19
18. VERIFICHE E CONTROLLI.....	pag. 19
19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	pag. 19
20. PUBBLICAZIONE	pag. 19
21. RIEPILOGO TERMINI E SCADENZE	pag. 19
22. RIEPILOGO ALLEGATI	pag. 20
23. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI.....	pag.20

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere la diffusione del modello di apprendimento duale, fondato sull'integrazione organica di formazione e lavoro.

L'evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale, infatti, incentiva l'assunzione del sistema duale quale modalità caratterizzante di un nuovo paradigma educativo:

- la L.n. 107 del 13/07/2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" ha introdotto l'obbligo di alternanza scuola-lavoro nell'ultimo triennio dei percorsi di istruzione;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 158 del 24/09/2015 ha avviato la sperimentazione nazionale su "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*";
- il D.lgs. 81 del 15/06/2015 "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e il relativo decreto interministeriale del 12/10/2015 hanno riorganizzato in modo organico la disciplina del contratto di apprendistato.
- con D.G.R. n. 213 del 17/06/2016 e D.A. n. 3082 del 20/06/2016 la Regione Siciliana ha approvato la "*Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015*" (Allegato A, Sub. 1 - Sezione 1), successivamente sancita tramite Accordo con le Parti sociali, di cui alla D.G.R. n. 428 del 22/12/2016.
- con DGR n. 287 del 01/07/2021 è stato approvato il testo aggiornato delle "Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Gli Standard regionali".

In tale cornice, il presente provvedimento mira a favorire il raccordo tra l'offerta del sistema formativo e il fabbisogno professionale del sistema produttivo.

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare e sostenere un'offerta formativa in apprendistato di I livello da realizzare nell'anno scolastico e formativo 2021/2022, nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina regionale e in particolare dal D.A. n. 3082 del 20/06/2016, Allegato A, Sub. 1 - Sezione 1, sulla base dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015, per il conseguimento dei titoli di:

- Qualifica professionale;
- Diploma professionale;
- Diploma di Istruzione secondaria di II grado.

L'Avviso si pone in continuità con la sperimentazione avviata a partire dall'a.s. 2018/19 che ha registrato un'ampia partecipazione al modello formativo in apprendistato sia da parte degli allievi, iscritti nei percorsi IeFP o nei percorsi di istruzione secondaria di II grado, che da parte delle imprese del territorio regionale.

L'avviso è articolato in due fasi:

Fase 1 – Costituzione di un Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato;

Fase 2 – Richiesta di contributo pubblico per il Buono Apprendista riservato agli allievi frequentanti l'a.s. 2021/2022.

2. SOGGETTI ATTUATORI

a) Per i percorsi di II, III, IV e V anno finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione secondaria di II grado:

- Istituti Secondari Superiori di secondo grado, statali e paritari, con sede nella Regione Siciliana;

b) Per i percorsi di II, III e IV anno finalizzati al conseguimento di Qualifica professionale o di Diploma di Tecnico:

- Istituti Professionali di Stato e paritari ai sensi dell'Accordo territoriale fra l'Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale della Regione Siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale del 22/10/2018, e sulla base del D.lgs. n. 61/2017, che erogano un'offerta sussidiaria di IeFP;
- Enti di Formazione Professionale che erogano offerta IeFP, di cui al comma 3 dell'art. 6 della legge regionale

14 dicembre 2019, n. 23;

Si precisa che nel caso di percorsi in apprendistato promossi da Istituti professionali paritari, ai fini del presente avviso, **non è ammissibile** il rapporto contrattuale di apprendistato tra allievi apprendisti di Istituti paritari e datore di lavoro (impresa) che rivesta anche lo status di Ente Gestore di Istituto paritario.

3. DESTINATARI

Allievi iscritti nell'a.s. 2021/2022 in Percorsi di IeFP II, III e IV annualità, ovvero in Percorsi di Istruzione II, III, IV e V anno, di età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti, residenti o domiciliati nella Regione Siciliana, assunti con un contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 **entro la data del 30 novembre 2021**.

La sede operativa di lavoro dell'apprendista deve essere ubicata nella Regione Siciliana.

4. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI IN APPRENDISTATO

L'attivazione del contratto di apprendistato avviene attraverso la stipula, da parte dell'Istituzione formativa e del datore di lavoro del *Protocollo* (allegato 1 di cui al DM 12/10/2015), contenente i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e del *Piano formativo individuale* (allegato 1a di cui DM 12/10/2015), il quale descrive il contenuto e la durata della formazione "interna", svolta presso l'impresa, ed "esterna", svolta presso l'Istituzione formativa.

I periodi di formazione interna ed esterna sono articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'impresa e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa.

L'apprendista è accompagnato da un tutor formativo, nominato dall'Istituzione formativa, e da un tutor aziendale, nominato dal datore di lavoro, che lo affiancano nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo. Il tutor formativo assiste l'apprendista nel rapporto con l'Istituzione formativa, favorendo il raccordo didattico e organizzativo tra la formazione esterna ed interna, e monitora l'andamento complessivo del percorso. Il tutor aziendale favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca e lo assiste nel percorso di formazione interna.

Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell'attestazione delle competenze acquisite il tutor formativo, d'intesa con il tutor aziendale, redige il *Dossier individuale* (allegato 2 DM 12/10/2015) dell'apprendista, che raccoglie le evidenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano formativo individuale.

La valutazione contenuta nel Dossier individuale costituisce documentazione a supporto dell'ammissione dell'apprendista all'annualità successiva ovvero all'esame finale del percorso.

In caso di abbandono o di cessazione anticipata del contratto l'apprendista ha diritto alla certificazione delle competenze acquisite nel percorso in apprendistato e al rientro nel percorso scolastico o formativo ordinario.

La durata minima del contratto di apprendistato è di **6 mesi**. La durata massima è differenziata in funzione del titolo di studio da conseguire, secondo quanto disposto dal D.A. 3082 del 20/06/2016. In ogni caso, il Piano Formativo individuale deve concludersi nei tempi utili per consentire la valutazione finale dell'allievo riferita all'a.s.f. 2021/2022.

Il monte ore di formazione esterna non può superare i limiti stabiliti dalla disciplina regionale sui profili formativi, ai sensi del D.A. 3082 del 20/06/2016, secondo i parametri di seguito riportati.

<i>Tipologia percorso</i>	<i>Durata contrattuale massima</i>	<i>Limite formazione esterna in percentuale massima dell'orario obbligatorio</i>
Percorsi per la qualifica professionale	36 mesi	-max. 60% per il secondo anno
Percorsi per il diploma professionale (a seguito della qualifica)	12 mesi	-max. 50% per il terzo e quarto anno Nel caso in cui l'apprendistato sia attivato a partire dal primo anno: -max. 60% per il primo e secondo anno -max. 50% per il terzo e quarto anno
Percorsi per il diploma di istruzione secondaria superiore	48 mesi	-max.70% per il secondo anno -max.65% per il terzo, quarto e quinto anno

Ai sensi dell'art. 3 del DM 12/10/2015, l'azienda deve possedere strutture e risorse adeguate alla formazione interna consistenti in:

- capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale adeguata per lo svolgimento della formazione interna , in

regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;

- capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di formazione e di accompagnamento dell'apprendista, come definiti all'art. 7 dello stesso decreto.

Al fine di garantire la consapevolezza della scelta da parte dell'allievo, l'istituzione formativa e il datore di lavoro informano l'apprendista sugli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato, ivi compresi gli adempimenti correlati al doppio "status" di "studente" e di "lavoratore", nonché sulle modalità di selezione degli apprendisti, secondo principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

Considerata la specificità dell'esperienza di apprendistato, la Commissione d'esame può avvalersi del tutor aziendale quale esperto del sistema produttivo.

5. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse pubbliche destinate all'attuazione del presente Avviso ammontano a **€ 3.224.000,00** a valere sulle risorse statali e regionali finalizzate alla promozione dell'apprendistato e del modello duale. Gli impegni giuridicamente vincolanti che ne derivano sono subordinati all'effettiva disponibilità sui capitoli di spesa finalizzati del bilancio regionale. La dotazione finanziaria è così ripartita:

- **€ 1.000.000,00** per "Buoni apprendistato" riconosciuti per l'Offerta in apprendistato nel sistema istruzione ed IeFP degli Istituti Scolastici (di cui al par. 8.1);
- **€ 1.000.000,00** per "Buoni apprendistato" riconosciuti per l'Offerta IeFP in apprendistato erogata dagli Enti di Formazione e dagli istituti scolastici paritari (di cui al par. 8.1);
- **€ 1.224.000,00** per contributi economici riconosciuti ai datori di lavoro a sostegno delle attività di tutoraggio aziendale (di cui al par. 8.2).

Resta intesa la facoltà dell'Amministrazione regionale di stanziare ulteriori risorse a fronte delle richieste, senza alcuna pretesa da parte dei potenziali richiedenti.

Le somme concesse ed erogate in attuazione del presente Avviso pubblico costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 s.m.i.

Gli Enti di Formazione e le Istituzioni scolastiche assicurano agli allievi apprendisti lo svolgimento degli esami finali (allievi di III o IV anno per il conseguimento di Titoli IeFP – allievi del V anno per il conseguimento del Diploma di Istruzione secondaria di II grado).

6. COSTITUZIONE DI UN CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO E FINANZIAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi ammissibili al Catalogo e finanziabili sono finalizzati all'acquisizione di una Qualifica professionale, di un Diploma professionale o di un Diploma di Istruzione secondaria di II grado secondo la modalità dell'apprendistato. Essi devono garantire il raggiungimento degli standard di apprendimento relativi al titolo di studio da conseguire stabiliti dalla disciplina sui profili formativi di cui al D.A. n. 3082 del 20/06/2016.

Dal punto di vista dell'organizzazione didattica essi devono riferirsi all'articolazione del percorso formativo in apprendistato per uno o più allievi inseriti nei percorsi ordinari attivati, mediante la formulazione di un piano formativo individuale.

7. DOMANDA DI AMMISSIONE AL CATALOGO

La prima fase è relativa alla costituzione per l'annualità formativa 2021/2022 di un Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato di I livello.

Il Catalogo è costituito da due distinte sezioni:

- **Sezione A:** Offerta formativa erogata da Istituzioni Scolastiche di II grado in apprendistato di I livello per il Diploma di Istruzione di II grado e per la Qualifica o il Diploma IeFP;
- **Sezione B:** Offerta formativa erogata da Enti di Formazione Professionale in apprendistato di I livello per la Qualifica o il Diploma IeFP.

I progetti formativi possono essere presentati da Istituzioni formative e scolastiche in possesso dei requisiti riportati al precedente par. 2.

Le Istituzioni scolastiche, compresi gli Istituti Professionali, che presentano progetti formativi riferiti a percorsi di

istruzione e formazione professionale e gli Enti di Formazione, possono presentare la domanda di ammissione al Catalogo, esclusivamente in forma singola, specificando la sezione richiesta in funzione della la tipologia di percorso di studi e del relativo Titolo di studio.

La domanda di ammissione al Catalogo dovrà essere trasmessa al Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio VIII Scuole Statali, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it recante in oggetto "Ammissione Catalogo offerta formativa apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022 – Sezione___", entro e non oltre il giorno **18/10/2021**.

La documentazione da trasmettere comprende:

- **domanda di ammissione al Catalogo**, secondo il **format allegato A**;
- **scheda progettuale**, contenente l'indicazione del titolo di studio in esito al percorso, del relativo profilo professionale/indirizzo di studio, della durata intera del percorso fino al conseguimento del titolo, la descrizione delle metodologie didattiche di formazione esterna ed interna e delle modalità organizzative di raccordo con le aziende, secondo il **format allegato B**.

I documenti dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

7.1 Istruttoria per l'ammissione al Catalogo

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità dei progetti formativi al Catalogo è svolta dall'ufficio competente del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio – Servizio VIII Scuole Statali, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del termine di presentazione della domanda;
- rispetto delle modalità di presentazione dei progetti;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dal presente Avviso;
- conformità dei percorsi formativi in apprendistato ai requisiti previsti dall'Avviso;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa.

Il Dipartimento incaricato delle verifiche potrà richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa. Il soggetto proponente è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità del progetto.

L'elenco dei progetti formativi ammessi nel *Catalogo dell'Offerta formativa in apprendistato* sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

Resta comunque inteso che i soggetti presenti nel Catalogo possono attivare i percorsi ivi approvati anche con forme di autofinanziamento. In ogni caso agli apprendisti non può mai essere richiesto nessun contributo economico.

Le Istituzioni scolastiche e gli Enti di Formazione Professionale titolari dei percorsi sono tenuti a dare evidenza dell'offerta formativa in apprendistato all'interno del proprio piano dell'offerta.

8. Finanziamento di percorsi formativi realizzati in apprendistato: attività rimborsabili e relativi costi

La seconda fase è relativa alla richiesta di un contributo pubblico per il finanziamento dei percorsi formativi.

Le Istituzioni formative ammesse al Catalogo possono richiedere un contributo pubblico per la realizzazione di percorsi formativi in apprendistato. Per ciascun apprendista inserito nel percorso di studi e assunto con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 è riconosciuto un "Buono" di importo massimo complessivo fino **ad €4.906,00** a copertura delle attività relative all'annualità formativa 2021/2022.

Parimenti ai datori di lavoro privati¹ che effettuano l'assunzione con contratto di apprendistato di giovani inseriti in un

1

¹ Non si considerano "datori di lavoro privati" ai fini del presente Avviso i soggetti rientranti nella definizione di "organismi di diritto pubblico", di cui all'art. 3, c. 1, lett. d, del D.lgs. 50 del 18/04/2016.

percorso formativo rientrante nel Catalogo di cui al presente Avviso, per l'a.s. 2021/2022, è riconosciuto un contributo economico a sostegno delle attività di tutoraggio aziendale fino ad un importo massimo di € 3.000,00. Il contributo potrà essere riconosciuto una sola volta per singolo apprendista (es. nel caso di contratti pluriennali).

La richiesta di tale contributo per i datori di lavoro (che hanno effettuato assunzioni entro il 30/11/2021) **dovrà essere trasmessa contestualmente alla richiesta di “buono apprendistato” a.s. 2021/22**, con le modalità indicate al paragrafo 11, fermo restando che la relativa liquidazione avverrà solo in seguito all'approvazione della relativa rendicontazione.

Si precisa che non può essere riconosciuto alcun contributo di cui al presente avviso nel caso di rapporti di lavoro in apprendistato tra allievi iscritti in organismi scolastici paritari e datori di lavoro che coincidano con un Organismo gestore di Istituzione scolastica paritaria.

8.1 Buono apprendistato per Enti di Formazione/Istituti Scolastici

Il Buono apprendistato è finalizzato a sostenere i costi relativi alle attività di inserimento lavorativo, di personalizzazione del percorso, di formazione esterna (riallineamento) individualizzata, di tutoraggio formativo, realizzate dalle Istituzioni formative. Inoltre, a sostegno della frequenza, sono rimborsabili i costi indiretti correlati alle spese di trasporto, vitto e alloggio dell'apprendista.

Il valore del Buono apprendistato, di importo totale massimo fino a € 4.906,00 è determinato dall'articolazione e durata dei servizi e dei rispettivi importi economici di seguito riportati. Nello specifico esso è risultante dalla combinazione di:

- una quota fissa riservata al servizio di inserimento lavorativo (S1) del valore di €1.500 (Tabella 2);
- una quota variabile, fino a €2.960,00 destinata ai servizi formativi (S2, S3, S4, S5.), modulabile in modo flessibile sulla base dei parametri di durata e di costo standard di ciascun servizio (Tabella 3);
- una quota forfettaria, destinata al rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio sostenute per conto dell'apprendista (S6), riconoscibile in misura proporzionale fino al 10% dell'importo massimo riconoscibile per i servizi “diretti”, entro la soglia di €446,00.

Tabella 1 – Contenuto dei servizi

Servizi ammissibili	Contenuto del servizio
S1 – Servizio di inserimento lavorativo (<i>scouting, matching</i> con le imprese)	Attività di <i>scouting</i> e di <i>matching</i> delle opportunità occupazionali, propedeutiche all'attivazione del contratto di apprendistato.
S2 – Co-progettazione	Attività di progettazione didattica e organizzativa del percorso realizzate in raccordo con l'impresa e di redazione del Piano formativo individuale dell'apprendista.
S3 – Formazione ordinamentale esterna di gruppo	Attività didattiche di formazione esterna (riallineamento) erogata dall'Ente di formazione/Istituzione scolastica.
S4 – Formazione ordinamentale esterna individuale	
S5 – Tutoraggio formativo	Attività di supporto dell'apprendista, di monitoraggio e di valutazione degli apprendimenti svolte dal tutor formativo, ai sensi dell'art. 7 del D.M. del 12/10/2015.
S6 – Spese di trasporto, vitto, alloggio	<p><u>Spese di trasporto:</u> costi sostenuti per gli spostamenti dell'apprendista:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ dal domicilio alla sede dell'Ente di Formazione - Istituto Scolastico/ dal domicilio alla sede di lavoro e viceversa; ➤ dalla sede dell'Ente di Formazione-Istituto Scolastico alla sede di lavoro e viceversa. <p><u>Spese di vitto:</u> costi di buoni pasto, ticket e convenzioni con strutture di ristorazione.</p> <p><u>Spese di alloggio:</u> costi sostenuti per la permanenza presso strutture ricettive, nel caso in cui la sede di dell'Ente di Formazione/Istituto Scolastico e/o la sede di lavoro sia ubicata in un Comune distante oltre 40 Km da quello di domicilio dell'apprendista e in assenza di mezzi di trasporto pubblico.</p>

Tabella 2 – Valore del Servizio di inserimento lavorativo

Servizi “diretti” ammissibili	Durata max.	UCS/h/allievo	Valore
S1 – Servizio di inserimento lavorativo (<i>scouting, matching</i> con le imprese) ²	Variabile	N.a.	€1.500

Tabella 3 – Valore dei Servizi formativi

Servizi “diretti” ammissibili	Durata max.	UCS/h/allievo
S2 – Co-progettazione ³	16 h	€30
S3 – Formazione ordinamentale esterna di gruppo- quota ore per riallineamento competenze ⁴	(Quota parte su monte-ore 528 -739 ⁵ h) Max 100 ore riallineamento competenze	€7,30
S4 – Formazione ordinamentale esterna individuale - quota ore per riallineamento competenze ⁶	Max n. 20 ore riallineamento individuale competenze	€40

2

□ In considerazione delle caratteristiche del target del presente Avviso, composto da giovani inseriti all’interno del sistema formativo e pertanto meno distanti dal mercato del lavoro, per la remunerazione del servizio di inserimento lavorativo si assume il parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 3 – “Accompagnamento al lavoro” per l’assunzione in apprendistato di I livello di un destinatario in fascia di aiuto bassa.

3

□ Per la remunerazione del servizio di co-progettazione si mutua il costo standard adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca a valere sul Pon Scuola per il rimborso delle attività di tutoraggio formativo nell’ambito dell’ Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (prot. n. 3781 del 05/04/2017).

4

□ Per la remunerazione del servizio di formazione esterna di gruppo (riallineamento) si fa riferimento al parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 4A – Apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, secondo la seguente modalità di calcolo: (Ora/Corso €17 Fascia B / nr. 18 allievi) + UCS Ora/Allievo 0,80 €(fino ad un max di 100 ore di riallineamento competenze).

5

□ Il monte orario complessivo di formazione esterna del percorso in cui è inserito l’allievo è di 528 ore (che rappresenta il 50% della durata ordinamentale di un percorso annuale di 1.056 ore) per un percorso di istruzione di III e IV anno IeFP, mentre è di 739 ore (70% della durata) in un percorso di istruzione di II annualità). All’interno di tale monte ore è possibile erogare la formazione esterna di riallineamento di gruppo (max 100 ore) o la formazione esterna di riallineamento individuale (max n. 20 ore).

6

□ Per la remunerazione del servizio di formazione esterna individuale si fa riferimento al parametro di costo previsto dal Programma Garanzia Giovani, Scheda 4A – Apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale per le attività di formazione erogate in modalità individuale. (fino ad un max di 20 ore di riallineamento competenze individuale).

S5- Tutoraggio formativo individuale (*)	56h	€30
--	-----	-----

(*) Per la remunerazione del servizio di tutoraggio formativo si mutua il costo standard adottato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca a valere sul Pon Scuola per il rimborso delle attività di tutoraggio formativo nell’ambito dell’Avviso pubblico per il potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (prot. n. 3781 del 05/04/2017).

Tabella 4 – Valore totale del Buono apprendistato

Valore quota apprendista per i servizi “diretti”	Max. €4.460
S6 – Spese di trasporto, vitto, alloggio (servizi “indiretti”)	Max. 10% del massimale riconoscibile per i servizi diretti (€446)
Valore totale Buono apprendistato	Max. €4.906,00

Il servizio di inserimento lavorativo è riconosciuto a risultato, a fronte dell’attivazione del contratto di apprendistato, ed è riconoscibile una sola volta.

L’organizzazione delle attività formative e di riallineamento è progettata dall’Ente di Formazione/Istituto Scolastico in modo flessibile, anche tenendo conto delle esigenze legate ai cicli produttivi.

La formazione esterna (riallineamento) può essere svolta:

- in modalità individuale attraverso interventi formativi personalizzati sulla base delle esigenze di apprendimento del singolo apprendista;
- in modalità di gruppo qualora rivolta ad un gruppo di apprendisti (appartenenti alla stessa classe, a classi parallele, o che debbano acquisire le medesime competenze).

La formazione in gruppo si può attuare sia in presenza di classi ordinamentali “miste”, ossia composte sia da allievi “ordinari” sia da apprendisti, che nel caso di modelli di classi aperte (programmazione per competenze).

Nel caso di più allievi apprendisti inseriti nella stessa classe sarà riconosciuta esclusivamente la formazione di gruppo (S3).

Le assenze giustificate non sono riconosciute come ore effettivamente fruitive.

Per gli studenti che non concludono il percorso sono riconosciute le ore di formazione effettivamente fruitive.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 6, c.2 del DM. 12/10/2015 all’apprendista è assicurato il rientro nel percorso formativo ordinario , anche con il supporto del tutor formativo. Il tal caso, all’Istituzione formativa è riconosciuta la quota residua del Buono fino a concorrenza della soglia massima, al netto dell’importo speso per gli altri servizi, per i costi correlati alla formazione per il reinserimento nel percorso ordinario.

La formazione deve essere erogata nel rispetto delle disposizioni stabilite dal D.A. 3082 del 20/06/2016 “*Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015*”.

I servizi di co-progettazione (S2), di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo individuale (S5) sono liquidati a processo, sulla base delle ore di prestazione effettivamente svolte. Il servizio di tutoraggio formativo è ammissibile esclusivamente in modalità individuale.

Per le spese di trasporto sono rimborsabili di norma le spese sostenute con mezzi pubblici. Le spese sostenute con mezzi privati sono riconoscibili a fronte dell’impossibilità documentata di ricorrere al mezzo pubblico (es. assenza del mezzo o incompatibilità con gli orari delle lezioni/di formazione esterna o di lavoro). Sono sempre riconoscibili i costi relativi ai trasporti speciali per gli apprendisti con disabilità.

Le spese di vitto sono riconoscibili a condizione che le attività di formazione esterna, di formazione interna o di lavoro richiedano un impegno superiore a 6 ore giornaliere.

Le spese di alloggio sono rimborsabili qualora l'apprendista sia domiciliato in un Comune che dista oltre 40 Km dalla sede dell'Ente di Formazione/Istituto Scolastico e/o dalla sede di lavoro e a condizione dell'impossibilità di ricorrere a mezzi di trasporto pubblico (es. assenza del mezzo o incompatibilità con gli orari delle lezioni/di formazione esterna o di lavoro) attestata dal Comune di domicilio o dal gestore del servizio di trasporto.

I servizi S6 sono riconosciuti sulla base delle spese effettivamente sostenute per conto dell'apprendista, entro il limite di un tasso forfettario del 10% del massimale della componente del Buono apprendistato riconoscibile per i servizi diretti", fino ad un importo massimo di **€446,00**.

Sono ammissibili i costi sostenuti per i servizi S1, S2, S3, S4, S5, S6, relativi alle assunzioni effettuate entro la data ultima del 30/11/2021.

I servizi S1 ed S2 non possono essere richiesti nel caso di contratti di apprendistato in prosecuzione (avviati in a.s. precedenti) e per i quali siano già stati richiesti in relazione al singolo apprendista.

È vietato agli Enti di Formazione Professionale e agli Istituti Scolastici richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per attività di accompagnamento al lavoro, di co-progettazione, di formazione, di tutoraggio che rientrano nel monte orario ordinario di docenza o che sono già finanziate da altre fonti economiche, pubbliche o private.

8.2 Contributo economico per i datori di lavoro

I datori di lavoro privati che assumono ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 un apprendista frequentante un percorso formativo per l'a.s. 2021/2022 rientrante nel Catalogo di cui al presente Avviso possono fruire di un contributo economico per il sostegno dei costi correlati alle attività di tutoraggio aziendale realizzate tramite proprio personale.

Possono richiedere il contributo i datori di lavoro privati, in possesso dei seguenti requisiti:

- aver assunto un giovane con contratto di apprendistato ex art. 43 D.lgs. 81/2015, in possesso dei requisiti di cui al precedente par. 3, frequentante un percorso formativo rientrante nel Catalogo dell'offerta formativa in apprendistato approvato nell'ambito del presente Avviso;
- avere sede legale e/o operativa nella Regione Siciliana;
- non aver cessato o sospeso l'attività;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (laddove applicabile);
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- essere in regola con quanto previsto dalle normative applicabili rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- conformità alla disciplina vigente in materia di antimafia;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- che il contributo richiesto non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Il contributo economico è corrisposto sulla base dei parametri di durata e di costo standard di seguito riportati.

Servizio ammissibile	Durata max.	UCS/h/allievo	Valore max.
S7 – Tutoraggio aziendale individuale ⁷	96 h	€31,25	Max. €3.000

Il servizio di tutoraggio aziendale (S7) è ammissibile esclusivamente in modalità individuale ed è riconosciuto a processo sulla base delle ore di prestazione effettivamente svolte.

Sono ammissibili i costi sostenuti per il servizio S7, relativi alle assunzioni effettuate entro la data ultima del **30/11/2021**.

Tale contributo è riconosciuto una sola volta e, pertanto, non potrà essere riconosciuto nel caso di contratti di apprendistato avviati negli anni scolastici precedenti.

I datori di lavoro non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per le attività di tutoraggio aziendale finanziate nell'ambito del presente Avviso.

Il presente contributo è incompatibile con l'iniziativa Fixo – Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP – Tutoraggio aziendale e con la Scheda 4A “Apprendistato per la Qualifica e il Diploma” del Programma Garanzia Giovani – Fase II relativamente al sostegno dei costi di tutoraggio aziendale.

La richiesta di tale contributo per i datori di lavoro (che hanno effettuato assunzioni entro il 30/11/2021) **dovrà essere trasmessa contestualmente alla richiesta di “buono apprendistato” a.s. 2021/22**, con le modalità indicate al paragrafo 11, fermo restando che la relativa liquidazione avverrà solo in seguito all'approvazione della relativa rendicontazione.

9. MODALITÀ DI RICHIESTA DEL BUONO APPRENDISTATO, AVVIO E GESTIONE DEI PERCORSI

9.1 Modalità di richiesta del Buono apprendistato

Le Istituzioni formative possono presentare la domanda di contributo in conformità alle modalità e alle tempistiche di seguito indicate.

Preventivamente alla richiesta di contributo, le Istituzioni formative sono tenute a verificare il possesso dei requisiti di accesso degli apprendisti indicati al precedente par. 3 e a conservare agli atti la documentazione a supporto. Inoltre, l'Istituzione formativa e l'impresa sono tenute a tenere agli atti la documentazione attestante l'attivazione del contratto (*Procollo di intesa, Piano formativo individuale e Dossier individuale dell'apprendista*).

Le Istituzioni scolastiche sono organismi accreditati di diritto ai sensi dell'art.3, c.5, lett.b del Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015. Le Istituzioni scolastiche che non siano inserite nell'Elenco regionale degli Organismi Accreditati sono tenute a presentare apposita istanza preliminarmente alla domanda di contributo.

La domanda di contributo può essere individuale, riferita ad un singolo apprendista, o di gruppo, riferita ad una molteplicità di apprendisti.

Essa dovrà essere trasmessa al Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio VIII Scuole Statali, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it recante in oggetto “Domanda di Buono apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2020/2021”, a partire dal **04/11/2021** ed entro e non oltre il giorno **1/12/2021**.

La richiesta, redatta secondo il format **allegato C**, dovrà essere corredata da:

⁷

Per la remunerazione del servizio di tutoraggio aziendale si mutua il costo standard adottato da ANPAL Servizi per il rimborso delle attività di tutoraggio aziendale nei percorsi di apprendistato di primo livello nell'ambito del Programma Fixo “Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione – lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei *placement* nelle scuole, Università, e nei centri di formazione professionale”, ed in particolare, dell'Avviso pubblico “per l'erogazione di contributi ex art. 12, L.241/1990 per la copertura dei costi di tutoraggio aziendale – Parte C Azioni di accompagnamento e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della IeFP”.

1-Piano finanziario, con l'indicazione del numero di apprendisti e del valore dell'importo del Buono per ciascun apprendista (**format allegato D**);

2- Modulo della Comunicazione Obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (Unilav).

3-Calendario del percorso;

4-Elenco degli apprendisti;

5-Piano formativo individuale di ciascun apprendista, coerente con il progetto formativo approvato nel Catalogo e con la durata del contratto;

6-Atto di adesione (format allegato E) sottoscritto dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente.

Il Calendario del percorso e l'Elenco allievi, di cui ai precedenti punti 3) e 4), predisposti su format libero, dovranno contenere quale standard informativo minimo i dati identificativi relativi a:

- Ente di Formazione / Istituto superiore / Istituto paritario;
- Titolo progetto;
- ID percorso (corrisponde al n. progressivo assegnato nel Catalogo al percorso in cui è inserito l'allievo);
- Sede operativa di erogazione del percorso.

L'Elenco allievi, distinti per ID percorso, dovrà riportare, inoltre, il Codice Fiscale, la residenza e i dati anagrafici degli apprendisti.

Non saranno considerate richieste di contributo pervenute successivamente al suddetto termine del **1/12/2021**.

Il piano finanziario dovrà contenere l'indicazione per ciascun apprendista della durata della formazione che sarà erogata in apprendistato fino al conseguimento del titolo e l'ammontare del contributo richiesto a valere sul presente Avviso per l'annualità scolastica e formativa 2021-2022, tenendo conto del termine per la **conclusione della formazione è il 31/08/2022 ed in ogni caso, ove compatibile, in tempo utile per la valutazione finale a.s. 2021/2022**. L'importo restante sarà finanziato attraverso successivi provvedimenti attuativi del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio.

L'importo totale del piano finanziario è risultante dalla somma dei buoni richiesti per i singoli apprendisti e dovrà corrispondere all'importo richiesto nella domanda di contributo.

Per la richiesta di contributo, l'Istituzione formativa che intende presentare ulteriori domande, riferite ad un percorso individuale o di gruppo, è tenuta a trasmettere la seguente documentazione:

- 1) Piano finanziario, con l'indicazione del numero di apprendisti e del valore dell'importo del Buono per ciascun apprendista;
- 2) Modulo della Comunicazione Obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (Unilav).
- 3) Calendario del percorso;
- 4) Elenco degli apprendisti;
- 5) Piano formativo individuale di ciascun apprendista, coerente con il progetto formativo approvato nel Catalogo;
- 6) Atto di Adesione.

Resta inteso il termine ultimo sopra indicato del **1/12/2021**.

La domanda di contributo e il piano finanziario dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

9.2 Istruttoria di ammissibilità del Buono apprendistato

L'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle richieste di contributo è svolta dall'ufficio competente del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio - Servizio VIII Scuole Statali, sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto del termine di presentazione della domanda;
- rispetto delle modalità di presentazione delle richieste;
- conformità dei soggetti proponenti ai requisiti previsti dal presente Avviso;
- conformità del percorso formativo in apprendistato all'indirizzo di studio dell'allievo e alla durata del contratto in apprendistato;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa.

Il Dipartimento incaricato delle verifiche potrà richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa. Il soggetto proponente è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto,

l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità della richiesta di contributo.

Le domande di contributo ritenute ammissibili sono approvate nell'ordine cronologico di presentazione, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

I Decreti di ammissione a finanziamento saranno pubblicati, con carattere di notifica, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

L'ammissione al contributo non comporta un trasferimento economico. Il Buono assegnato a ciascun apprendista rappresenta il massimale riconoscibile ad ogni apprendista in fase di liquidazione delle risorse.

-

9.3 Avvio dei percorsi

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, l'Istituzione formativa è tenuta a trasmettere alla Regione per l'allievo/gli allievi assunto/i con contratto di apprendistato entro la data del 30/11/2021:

- “Comunicazione di avvio”, secondo il format allegato F, da compilare per ogni percorso;
- Calendario del percorso eventualmente aggiornato rispetto a quello programmato e trasmesso in fase di richiesta di contributo.

La Comunicazione di avvio dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. La documentazione dovrà essere trasmessa al competente Servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it recante in oggetto “Comunicazione di avvio apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022”.

In caso di mancato avvio del percorso, l'Ente di Formazione / Istituto Scolastico decade dal contributo corrispondente al/ai Buono/i apprendistato relativi ai contratti non effettivamente avviati (ad esempio per eventuali rinunce).

9.4 Gestione dei percorsi

Le Istituzioni formative sono tenute a registrare le attività svolte secondo le seguenti modalità:

- servizio di co-progettazione (S2): **prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte**, secondo il **format allegato G**;
- servizi di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo (S5):
 - registro formazione esterna individuale e di gruppo;
 - **registro di tutoraggio formativo**, attestante il numero di ore di servizio svolte per ciascun apprendista, secondo il **format allegato H**;
- rimborso delle spese di trasporto, vitto e alloggio (S6): giustificativi di spesa dei costi sostenuti per conto dell'apprendista.

Si precisa che il registro formazione esterna, qualora l'Istituzione Formativa sia un Ente di formazione Professionale, dovrà essere vidimato dal competente Centro per l'Impiego in caso contrario dal DS dell'Istituto secondario di Stato.

Nel corso della realizzazione del percorso l'Istituzione formativa può apportare variazioni al Piano formativo individuale con riferimento alla pianificazione e ai contenuti del progetto al fine di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti. In particolare, in caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto il PFI può essere modificato prevedendo appositi moduli formativi finalizzati al reinserimento dell'allievo nel percorso formativo ordinario.

Eventuali modifiche devono essere notificate al competente servizio tramite comunicazione al Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, recante in oggetto “Modifica PFI apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022”. La comunicazione di modifica dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Resta inteso che in ogni caso l'importo del Buono apprendistato assegnato al singolo apprendista non può essere incrementato.

10. CONCLUSIONE DEI PERCORSI

Le attività formative oggetto di contributo nell'ambito del presente Avviso dovranno concludersi entro e non oltre il **31/08/2022** e in ogni caso entro la data di conclusione dell'attività d'aula del percorso in cui è inserito l'allievo ed in tempo utile alla valutazione finale dell'allievo. La **conclusione del percorso** dovrà essere comunicata entro il termine di 15 giorni dalla fine delle attività e, comunque, entro e non oltre il **30/09/2022**, secondo il **format allegato I**, al competente servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it recante in oggetto "Conclusione percorso apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022", da compilare per ogni percorso. La comunicazione di conclusione del percorso dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Resta intesa la facoltà di sottoscrivere contratti di apprendistato di durata superiore, in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente.

10.1 MODALITÀ E TEMPI DI RENDICONTAZIONE DEL BUONO APPRENDISTATO

Le Istituzioni formative dovranno presentare la **domanda di liquidazione** (redatta secondo il **format allegato L**), contenente l'indicazione delle ore di servizio e degli importi fruiti per ciascun destinatario, fatta eccezione per i soli servizi al lavoro remunerati a risultato, corredata da:

- per la rendicontazione dei servizi al lavoro (S1): relazione sintetica delle attività di accompagnamento al lavoro svolte, redatta in forma libera;
- per la rendicontazione dei servizi di co-progettazione (S2): relazione sintetica delle attività di progettazione didattica svolte, redatta in forma libera; prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte;
- per la rendicontazione dei servizi di formazione esterna (S3, S4) e di tutoraggio formativo (S5): relazione sintetica delle attività di formazione e di tutoraggio formative svolte dall'Ente di Formazione/Istituto Scolastico, redatta in forma libera; registro Gestione allievi e inizio corsi; registro di tutoraggio formativo;
- per la rendicontazione delle spese di trasporto, vitto, alloggio (S6): dichiarazione dell'apprendista attestante il fatto che l'Ente di Formazione/Istituto Scolastico ha effettivamente partecipato al sostegno dei costi di trasporto e/o vitto e/o alloggio nella misura degli importi riportati nella domanda di liquidazione, redatta secondo il **format allegato M**.

La domanda di liquidazione del buono apprendista, sottoscritta dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, dovrà essere trasmessa al competente servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it, recante in oggetto "Domanda di liquidazione Buono apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022". La liquidazione del buono apprendista potrà avvenire previo esito positivo della verifica di rendicontazione e nei limiti dell'importo ammesso. L'articolazione dei servizi per ciascun destinatario riportata nella domanda di liquidazione potrà differire da quanto inizialmente prospettato nel preventivo finanziario, purchè nel rispetto dell'importo assegnato per il singolo Buono apprendistato, che in ogni caso non può essere incrementato. Resta inteso che la somma dei Buoni rendicontati non può superare il valore complessivo del piano finanziario approvato.

10.2 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DEL BUONO APPRENDISTATO

Il finanziamento è erogato **interamente a consuntivo, in un'unica tranche pari al 100% dell'importo ammissibile a seguito di rendicontazione**, pertanto la fideiussione non è dovuta.

La domanda di liquidazione deve essere presentata entro il termine di **30 giorni** dalla conclusione del percorso, al Servizio Gestione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e per la ricerca, che provvederà a trasmettere la documentazione inerente la richiesta di liquidazione pervenuta dai Beneficiari al Servizio Rendicontazione.

Il Servizio VII – Rendicontazione, Monitoraggio e Controlli di I livello degli interventi a valere su fondi strutturali d'investimento europeo procede alla verifica supportata da check list relativa ai seguenti criteri:

rispetto del termine di presentazione della domanda;

- rispetto delle modalità di presentazione delle richieste;
- rispetto dei requisiti, delle modalità e delle condizioni di ritiro e di subentro degli apprendisti, riportate al successivo par.12.

- completezza e correttezza della documentazione trasmessa, e in particolare:
 - comunicazione di avvio (Allegato F)
 - comunicazione di conclusione, per la liquidazione finale (Allegato I)
 - domanda di liquidazione (Allegato L);
 - relazione sintetica delle attività di accompagnamento al lavoro svolte, redatta in forma libera;
 - relazione sintetica delle attività di progettazione didattica svolte, redatta in forma libera;
 - prospetto riepilogativo delle ore effettivamente svolte (Allegato G);
 - relazione sintetica delle attività di formazione e di tutoraggio formative svolte dall'Ente di Formazione/Istituto Scolastico, redatta in forma libera;
 - registro *Gestione allievi e inizio corsi*;
 - registro di tutoraggio formativo (Allegato H);
 - dichiarazione dell'apprendista di sostegno delle spese di trasporto, vitto e alloggio (Allegato M).

Il Servizio di Rendicontazione provvede a trasmettere la validazione della domanda di rimborso intermedia o la domanda di rimborso finale al Servizio di Gestione per gli aspetti competenza e la eventuale liquidazione.

In caso di carenze documentali potrà essere richiesta al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa.

Il soggetto proponente è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'Amministrazione valuterà in merito all'effettiva ammissibilità parziale o totale della domanda di liquidazione.

Ai fini delle liquidazioni, inoltre, sarà verificata la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01.06.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione sarà acquisita d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, tramite consultazione della Banca dati nazionale antimafia (BDNA) ai sensi del DPCM n. 193/2014. A tal fine sono acquisite le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza.

L'istruttoria potrà concludersi con esito negativo mediante inammissibilità della domanda, o con esito positivo tramite il riconoscimento dell'intero importo richiesto o dell'importo rettificato, corrispondente alla somma effettivamente spettante, sulla base delle verifiche svolte.

In ogni caso la liquidazione sarà effettuata entro il periodo di 30 giorni dalla approvazione della rendicontazione risultante da apposita nota di revisione.

Qualsiasi richiesta di contributo aggiuntivo a valere sul presente Avviso non può in nessun caso superare il massimale riconoscibile di cui al par. 8.1.

11. MODALITÀ DI RICHIESTA E DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER TUTORAGGIO AZIENDALE

11.1 Modalità di richiesta del contributo

I datori di lavoro privati che assumono un giovane con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 possono richiedere, contestualmente alla richiesta di buono apprendistato, un contributo per il sostegno alle spese del personale impegnato nelle attività di tutoraggio aziendale. Il presente contributo è erogabile per una sola annualità. Il compenso rientra nel computo dei benefici riconosciuti alle imprese nei limiti del regime *de minimis*⁸.

8

⁸ Il contributo è erogato nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "*de minimis*". Ai settori non rientranti nel campo di applicazione del suddetto Regolamento si applicano le disposizioni specifiche previste da: Regolamento (UE) 1408/2013 per il settore "Agricoltura", Regolamento (UE) 717/2014 per il settore "Pesca e acquacoltura", Regolamento (UE) 360/2012 per il settore "Servizi di interesse economico generale". La soglia degli aiuti *de minimis* ex Reg. 1407/2013 è di €200.000,00, ad eccezione delle imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi, alle quali si applica una soglia di €100.000,00. Per il settore

In caso di interruzione anticipata del contratto il contributo è riconoscibile esclusivamente nelle circostanze di dimissione volontaria e di licenziamento per giustificato motivo soggettivo o oggettivo e per giusta causa.

La **domanda di contributo**, contenente l'indicazione delle ore di tutoraggio aziendale (S7) e dell'importo previsto per ciascun destinatario e redatta secondo il **format allegato N**, dovrà essere corredata da:

- a) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA, secondo il format allegato O ;
- b) Dichiarazione “*de minimis*” secondo il format allegato P;
- c) Modulo della Comunicazione Obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (Unilav);

La documentazione dovrà essere trasmessa al competente servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, con in oggetto “Domanda di contributo tutoraggio aziendale apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022”, contestualmente alla richiesta di buono apprendistato e comunque dopo il perfezionamento dell'assunzione (Unilav), a partire dal **04/11/2021** ed entro e non oltre la data ultima del **1/12/2021**.

I documenti di cui alle lettere a), e b) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) del soggetto proponente con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

A seguito della richiesta, il Servizio VIII provvederà all'emissione del provvedimento di finanziamento del contributo, fermo restando che la liquidazione resta subordinata alla relativa approvazione della rendicontazione.

11.2 Modalità di erogazione del contributo

A conclusione del Servizio di tutoraggio (S7), ai fini della liquidazione del contributo, dovrà essere trasmessa la **domanda di liquidazione del contributo**, contenente l'indicazione delle ore di tutoraggio aziendale rendicontate (S7) e dell'importo fruito per ciascun destinatario, redatta secondo il **format allegato S**, che dovrà essere corredata da:

- a) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA (aggiornata), secondo il format allegato O;
- b) Dichiarazione “*de minimis*” secondo il format allegato P (aggiornata);
- c) Relazione delle attività di affiancamento sul luogo di lavoro svolte dal tutor aziendale;
- d) Registro di tutoraggio aziendale attestante il numero di ore di servizio svolte per ciascun apprendista, secondo il format allegato Q.

La documentazione dovrà essere trasmessa, entro e non oltre **30 giorni** dalla conclusione delle attività, al Servizio Gestione del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, con in oggetto “Domanda di liquidazione contributo tutoraggio aziendale apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022”.

Il Servizio Gestione Interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e per la ricerca provvederà a trasmettere la documentazione inerente la richiesta di erogazione del contributo tutoraggio aziendale e relativa documentazione di supporto al Servizio Rendicontazione.

Il Servizio VII – Rendicontazione, Monitoraggio e Controlli di I livello degli interventi a valere su fondi strutturali d'investimento europeo procede alla verifica di ammissibilità redigendo apposita check list sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto della tempistica di presentazione della domanda;
- rispetto delle modalità di presentazione delle richieste;
- conformità dei datori di lavoro ai requisiti previsti dal presente Avviso;
- rispetto dei requisiti, delle modalità e delle condizioni di sostituzione dei partner aziendali, riportate al successivo par.13.
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa, e in particolare:
 - Domanda di contributo aziende – Allegato N;
 - Dichiarazione di iscrizione alla CCIAA – Allegato O;
 - Dichiarazione “*de minimis*” – Allegato P;

Agricoltura la soglia degli aiuti *de minimis* ex Reg. (UE) 1408/2013 è di 15.000,00, per il settore Pesca e acquacoltura ex Reg. (UE) 717/2014 è di 30.000,00, per il settore Servizi di interesse economico generale ex Reg. (UE) 360/2012 è di 500.000,00. La soglia si riferisce alle sovvenzioni pubbliche erogate ad un'“impresa unica” (secondo la definizione di cui all'art. 2, c.2 ex Reg. (UE) 1407/2013) nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in corso e i due precedenti).

- Registro di tutoraggio aziendale – Allegato Q.

Il Servizio di Rendicontazione provvede a trasmettere la nota di validazione della contributo tutoraggio aziendale al Servizio di Gestione per gli aspetti competenza e la eventuale liquidazione.

Ai fini delle liquidazioni, inoltre, sarà verificata la regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 01.06.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Inoltre, ai fini della concessione sarà acquisita d'ufficio la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, tramite consultazione della Banca dati nazionale antimafia (BDNA) ai sensi del DPCM n. 193/2014. A tal fine sono acquisite le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate utilizzando la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza.

Il servizio incaricato delle verifiche potrà richiedere al soggetto proponente eventuale documentazione integrativa.

Il datore di lavoro è tenuto a presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità della richiesta di contributo.

L'istruttoria potrà concludersi con esito negativo mediante inammissibilità della domanda, o con esito positivo tramite il riconoscimento dell'intero importo richiesto o dell'importo rettificato, corrispondente alla somma effettivamente spettante, sulla base delle verifiche svolte.

Le domande di contributo ritenute ammissibili a seguito di rendicontazione, sono liquidate per l'importo spettante, nell'ordine cronologico di approvazione, entro la capienza delle risorse finanziarie assegnate.

12. RITIRI E SUBENTRI

In caso di ritiro di un apprendista, il Buono non può essere trasferito.

Le Istituzioni formative sono tenute a comunicare il ritiro al competente servizio del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, con in oggetto "Ritiro percorso offerta formativa apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022", fornendo le seguenti informazioni:

- autodichiarazione di dimissione dal percorso e di rinuncia al Buono da parte dell'allievo, o di genitore in caso di allievo minorenne.

13. SOSTITUZIONE PARTNER AZIENDALI

In caso di sostituzione del datore di lavoro, l'azienda subentrante deve possedere caratteristiche in termini di filiera e/o comparto merceologico tali da garantire la prosecuzione del percorso formativo secondo gli standard di apprendimento previsti dallo specifico profilo professionale/indirizzo di studio frequentato dall'allievo.

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi il PFI dovrà essere rimodulato sulla base delle esigenze formative e professionali del nuovo datore di lavoro. Le Istituzioni formative sono tenute a comunicare la sostituzione del partner aziendale al competente del Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, con in oggetto "Sostituzione partner aziendale percorso offerta formativa apprendistato art.43 D.lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022", trasmettendo:

- il Piano formativo individuale modificato;
- il Modulo della Comunicazione Obbligatoria di cessazione del contratto di apprendistato con il primo datore di lavoro e quello di avvio del contratto di apprendistato con il nuovo datore di lavoro.

Resta inteso, come sopra riportato al par. 8, che in ogni caso l'importo del Buono apprendistato assegnato al singolo apprendista non può essere incrementato.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

Il soggetto attuatore del finanziamento è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria ivi richiamati;
- sottoscrivere l'atto di adesione all'iniziativa (allegato E);

- predisporre, compilare su base giornaliera e conservare il registro *Gestione allievi* e il registro di tutoraggio formativo (allegato H).

Il datore di lavoro beneficiario del contributo è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria ivi richiamate;
- predisporre, compilare su base giornaliera e conservare il registro di tutoraggio aziendale (allegato Q).

15. DECADENZA

Il competente Servizio del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale determinerà la decadenza dal contributo nel caso in cui il soggetto attuatore, di cui al par. 2 non provveda ad avviare il percorso, come previsto al par. 9.3.

16. REVOCA

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle disposizioni e dei divieti del presente Avviso, nonché di inadempienza a tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso, la Regione Siciliana si riserva di procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento con l'avvio di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

17. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti in esecuzione del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio e si riserva di attivare, anche senza preavviso, visite e verifiche da parte dei competenti organi regionali, istituiti secondo la normativa vigente, in ogni fase dell'attività, finalizzate a vigilare sulle azioni finanziate.

18. VERIFICHE E CONTROLLI

Inoltre, Dipartimento dell'Istruzione dell'università e del diritto allo studio si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario ogni chiarimento o integrazione che si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi sopra indicati. In riferimento alle casistiche non esplicitamente riportate nei paragrafi precedenti i termini e le modalità di risposta saranno di volta in volta indicati.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i è il Dirigente Responsabile del "Servizio VIII Scuole Statali".

20. PUBBLICAZIONE

Copia integrale del presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

21. RIEPILOGO TERMINI E SCADENZE

Domanda di ammissione al catalogo	Dalla data pubblicazione avviso ed entro e non oltre il 18/10/2021 .
Domanda di "Buono apprendistato"	Dal 4/11/2021 ed entro e non oltre il 30/11/2021 .
Comunicazione avvio del percorso	Entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al contributo
Conclusione delle attività formative	Le attività formative devono concludersi di norma entro il 31/08/2022 . La comunicazione di conclusione del percorso deve essere trasmessa entro 15 giorni dalla fine delle attività , e comunque entro e non oltre il 30/09/2022 .
Domanda di liquidazione "Buono apprendistato"	Domanda liquidazione finale: entro 30 giorni dalla conclusione del percorso.

Domanda di “Contributo tutoraggio aziendale”	Dal 04/11/2021 ed entro e non oltre il 1/12/2021 .
Domanda di liquidazione “Contributo tutoraggio aziendale”	Domanda liquidazione finale: entro 30 giorni dalla conclusione del percorso (unitamente alla rendicontazione)

22. RIEPILOGO ALLEGATI

Allegato A – Domanda di ammissione al Catalogo
 Allegato B – Scheda progettuale
 Allegato C – Domanda di Buono apprendistato
 Allegato D – Piano finanziario
 Allegato E – Atto di adesione
 Allegato F – Comunicazione di Avvio
 Allegato G – Prospetto riepilogativo servizio di co-progettazione
 Allegato H – Registro di tutoraggio formativo
 Allegato I – Comunicazione di conclusione
 Allegato L – Domanda di liquidazione
 Allegato M – Dichiarazione di sostegno delle spese di trasporto, vitto e alloggio
 Allegato N – Domanda concessione contributo aziendale
 Allegato O – Dichiarazione di iscrizione alla CCIAA
 Allegato P – Dichiarazione “*de minimis*”
 Allegato Q – Registro di tutoraggio aziendale
 Allegato R – Informativa privacy
 Allegato S – Domanda liquidazione contributo aziendale

23. RIFERIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI

Riferimenti normativi comunitari

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (ce) n. 1083/2006 del consiglio;
- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;
- Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- Regolamento (UE) 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”) concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- Regolamento (UE) 940/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;
- Regolamento delegato (UE) 2016/2017, della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Normativa nazionale

- Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59 e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 25 maggio 2001, n. 166, avente ad oggetto “Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative”;
- Legge del 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53”;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e in particolare l'art. 17 che prevede che la Regione assicuri l'articolazione dei percorsi IeFP in percorsi di durata triennale per il conseguimento di una qualifica e di percorsi di durata quadriennale per il conseguimento di un titolo di diploma professionale;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. che approva il Codice dell'Amministrazione digitale;
- Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, c.622, dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- Intesa tra il Ministero del lavoro e previdenza sociale, il Ministero della pubblica istruzione, il Ministero dell'università e ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, siglata in Conferenza Stato-Regioni il 20 marzo 2008 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- Accordo in sede di Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, così come modificato dal D.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016, e in particolare l'articolo 41, comma 3, con il quale viene introdotto a livello nazionale il sistema duale che integra organicamente formazione e lavoro attraverso contratti di apprendistato volti a conseguire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca, nonché mediante;
- l'introduzione di forme di alternanza scuola-lavoro;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015, concernente "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e i relativi atti attuativi;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" e, in particolare, l'articolo 1, comma 110 lettera b), che stabilisce uno stanziamento annuale di 75 milioni di euro per il finanziamento di percorsi formativi in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e l'alternanza scuola lavoro, e l'articolo 1, comma 112, che incrementa tale dotazione di ulteriori 50 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2018.

Normativa Regionale

- Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 (legge di stabilità regionale), ed in particolare l'art. 86, che prevede che "con decreto del Presidente della Regione, adottato su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, in conformità a specifiche intese raggiunte in Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, sono approvate le disposizioni disciplinanti l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana";
- Deliberazione della Giunta regionale del 14 settembre 2015, n. 231 concernente "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", che sostituisce il testo precedentemente approvato con deliberazione n. 185 del 21 luglio 2015;
- Decreto presidenziale della Regione Siciliana, del 01 ottobre 2015, n. 25 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", che approva quanto disposto dalla citata deliberazione della Giunta regionale del 14 settembre 2015, n. 231;
- Direttiva regionale del 30 maggio 2018, ID n. 681324 "D.P. n. 25 dell'1 ottobre 2015- AccredITAMENTO degli Organismi di Formazione nella Regione Siciliana – Comunicazione delle sedi occasionali – adeguamento del sistema S.Ac. della Regione Siciliana e del procedimento istruttorio", che disciplina le procedure di accREDITAMENTO delle sedi occasionali di erogazione dei servizi formativi;
- Deliberazione della Giunta regionale del 5 aprile 2018, n. 157 "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale – Gli standard regionali – 2018. Modifiche e integrazioni alle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 26 luglio 2017";
- Decreto assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, denominato Repertorio delle qualificazioni (Rq), quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al decreto 30 giugno 2015 ed in coerenza con il Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, di cui al D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013;
- Deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2016, n. 213, che nell'Allegato A, Sub. 1 regola la "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato", e in particolare la sezione 1 riguardante la

“Disciplina dei profili formativi dell’apprendistato per la Qualifica e il Diploma professionale, il Diploma di Istruzione secondaria superiore e il Certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi dell’art. 43 del D.lgs. 81 del 15 giugno 2015”;

- Decreto interassessoriale del 20 giugno 2016, n. 3082 che approva l’Allegato A alla menzionata deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2016, n. 213;
- Deliberazione della Giunta regionale del 22 dicembre 2016, n. 428, che approva gli accordi con le parti sociali concernenti gli standard formativi dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello, ai sensi, rispettivamente, dell’art. 43 e 45 del D.lgs. 81/2015;
- Deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2015, n. 309, che approva lo schema di accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Siciliana riguardo all’attuazione del progetto sperimentale
- “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” di cui al sopra citato Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 31 luglio 2018 n. 281 che approva il “Progetto per lo sviluppo e la diffusione dell’apprendistato di I livello nella Regione Siciliana”;
- D.A. n. 377 del 28 febbraio 2020, di Aggiornamento del Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana con inserimento delle Figure e degli Standard nazionali di riferimento per i percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale di cui all’Accordo 1 agosto 2019, recepito con D.A. n. 7969 del 20 dicembre 2019;
- legge 14 dicembre 2019, n. 23 "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale.";
- “Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) – Gli Standard regionali”, di cui alla DGR n. 287 del 01/07/2021, adottate con DDG n. 1277 del 14/07/2021.

Il Dirigente Generale
Antonio Valenti